

“Stare meglio oggi” di Ciarrapico con De Ruggieri

Ancona Fino a domani alle ore 20.45 alla Sala Melpomene del Teatro delle Muse di Ancona va in scena, all'interno del cartellone di Scena Contemporanea curato da Marche Teatro, lo spettacolo “Stare meglio oggi” scritto e diretto da Giacomo Ciarrapico con

Carlo De Ruggieri, disegno luci Luca Barbati, musiche Giuliano Taviani, produzione Marche Teatro - Inteatro. Un ritratto sagace con una scrittura veloce e divertente per uno spaccato amaro della nostra Italia. Stare meglio oggi nasce da un parallelismo tra

l'“Io” del protagonista e il Paese in cui viviamo. Un testo surreale, in cui le vicissitudini tragicomiche di un trentacinquenne deluso da una storia d'amore finita male, diventano l'occasione per parlare anche della società italiana.



WeekEnd

LAURA RIPANI
San Benedetto

Si è esibito al cospetto della Regina Elisabetta, il suo nome figura nel Guinness dei primati come “trasformista più veloce del mondo” e gli sono state dedicate quattro statue di cera, sparse per l'Europa. Arturo Brachetti non finisce mai di stupire: lunedì e martedì, per la gioia dei suoi tanti estimatori, porterà il suo show dal titolo “Brachetti che sorpresa” al Palatriviera di San Benedetto (ore 21,30).

Quali improvvisate dunque ci si devono attendere?

● In 90 minuti di spettacolo ci sono almeno 60 applausi a scena aperta. Ogni 20 secondi ci sarà una novità, un evento imprevedibile magico o surrealistico.

Stavolta non sarà solo sul palco.

● Da 15 anni avevo optato per il “one man show”. Stavolta davvero gli altri artisti che mi affiancheranno saranno importanti per lo sviluppo narrativo di questo che è una sorta di videogame della vita.

“Addomesticcherà” un laser...

● Faccio cose davvero nuove, dal sand painting alla manipolazione del laser. Un raggio bianco dal cielo si scomporrà nei colori primari per poi tornare uno.

Si è ispirato al cult movie della Disney “Tron”?

● Sì. Ci sarò io che rappresento il raggio blu e il mio rivale quello rosso. Dalla lotta, alla fine, la luce torna bianca e mi riporta verso il cielo. Tutto in videomapping, la scenografia è proiettata.

Qual è la storia che racconta?

● E' un videogame, metafora della vita. Io che, a 58 anni, perdo la valigia: rappresenta il nostro essere viaggiatori su questa terra. Da questa “scappano” tre anime: l'infanzia, vale a dire l'innocenza, rappresentata da Luca Bono, grande illusionista vincitore di premi europei; la follia, impersonata dal duo Luca e Tino; la “porcellona”, terrena, al quale dà corpo il comico siciliano Francesco Scimemi che vuole solo mangiare, toccare... Queste essenze si rincorrono e io passo tutto lo spettacolo a cercare questa valigia.

La trova?

● Rimetto insieme i pezzi della vita e riparto per il “livello 4” che è quello della maturità. Immagino, infatti, che la vita sia fatta a livelli ma il Peter Pan che è dentro di me si rifiuta.

Ovviamente la vedremo nei suoi



Lo show Il trasformista sul palco rende poetica la tecnologia

“Brachetti a sorpresa” Laser e videogame

mitici quick change?

● Non mancheranno, sia chiaro, le mie 30 trasformazioni che daranno varietà alla mia esibizione: un giro intorno al mondo con 15 personaggi di ogni continente e il far west dove 30 figure lottano per un pugno di dollari.

Ritmi serratissimi grazie a una disciplina ferrea che si impone.

● Se vedo i sessantenni come me, pelati, grassi e divorziati sembrano mio padre. Io non bevo, non fumo, non mi drogo. Evito il nemico zucchero

Le sue illusioni accompagnate da un cast di grandi artisti “Vorrei tornare nelle Marche per inaugurare il nuovo Vaccaj”

mangio pasta integrale, tanta verdura, pesce e niente carne. E poi faccio movimento. Con l'app “Seven minutes workout” - ne faccio il doppio, 15-una voce registrata mi insulta e mi fa sudare...

Visti i risultati professionali val la pena provare.

● In effetti sono orgoglioso delle mie quattro statue di cera a Parigi, Praga, Montreal e Svizzera; sono Cavaliere delle Arti e Lettere di Francia, commendatore in Italia e presente nel Libro dei record.

Ha coronato ogni sogno quindi.

● Senza un obiettivo si muore.

Qual è il suo?

● E' vero che sono già considerato nel mondo anglosassone ma vorrei farmi conoscere meglio negli Usa e in Gran Bretagna. Vorrei tornarci do-

po gli esordi e la consacrazione per un periodo più lungo.

Come moderno Fregoli.

● Di lui in effetti ci resta davvero poco, ha smesso di lavorare nel 1922. Ci lascia però un grande eclettismo. Era velocissimo nelle trasformazioni per l'epoca ma consideriamo che le auto da corsa andavano a 30 all'ora!

Lei sfreccia già sulla banda larga.

● Pensi che nel 1992 avevo già un sito internet e al Costanzo Show lo prendevano per un hobby.

Mentre lei era a Tolentino per scrivere le sue opere...

● Sì, ci sono stato tanti anni con la Compagnia della Rancia di Saverio Marconi che è un caro amico. Mi piacerebbe tornare per inaugurare il nuovo Vaccaj.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► **Al Persiani di Recanati**
“Scratch & Stretch”
Il circo come esplosione di vita

LO SPETTACOLO

Recanati

Un viaggio sorprendentemente originale, un'esperienza sensoriale unica dove perdersi in un componimento sinfonico di acrobazie, giocolerie e musiche dal vivo. “Scratch & Stretch” in scena al Teatro Persiani di Recanati domani (ore 21) e domenica (ore 18) è uno spettacolo di circo contemporaneo per tutti della compagnia Circo El Grito, sensibile e poetico, dove l'incontro tra circo, musica e teatro dà vita ad una tenera esplosione di energia che toccherà l'anima.

Lo spettacolo inaugura il cartellone di Xsianixnoi, progetto di formazione per bambini e ragazzi nato da sette anni su iniziativa del Comune di Recanati e dell'Amat accanto alla stagione del Teatro Persiani che offre al pubblico dei più giovani spettacoli e laboratori per sperimentare alcune tecniche proprie dello spettacolo dal vivo. Accanto agli spettacoli del Circo El Grito sono previsti fino a oggi lezioni-laboratori per i bambini delle scuole elementari della città a cura di Giacomo Costantini, occasioni divertenti e uniche per conoscere il circo contemporaneo.

Con l'arrivo del Circo El Grito nel 2011 si assiste per la prima volta in Italia al diffondersi di una compagnia di circo contemporaneo: con oltre 500 repliche fra i propri spettacoli e quelli ospitati, quello di El Grito è l'unico esempio di compagnia di circo contemporaneo che entra in maniera sistematica e dalla porta principale nei più importanti centri culturali del Paese declinando questo nuovo linguaggio nei suoi tre luoghi simbolo: la strada, il teatro e lo chapiteau. “Scratch & Stretch” è uno spettacolo di e con Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini, con l'“occhio esterno” di Micheline Vandepoel. La ricerca acrobatica è curata da Catherine Magis, le luci da Domenico De Vita e le scenografie da Alex Thénie. Lo spettacolo è una produzione Circo El Grito, sostenuto da Espace Catastrophe. Info: Teatro Persiani 071 7579445.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Circo El Grito

a Marzo 2016 fornano i **CONCORSI CANORI**

Cantamonte

OPEN CLASSIC

CONCORSO CANORO NAZIONALE PER BAMBINI DAGLI 8 AI 13 ANNI

Video Clip musicoteat

CONCORSO CANORO RISERVATO AI BAMBINI DI MONTEMARCIANO

!! iscrizioni aperte su WWW.CANTAMONTE.COM !!

AFFRETTATI! Le iscrizioni al Cantamonte Classic chiudono il 23 Gennaio!

f t y i